

Occhi per vivere viaggiare e sognare

Dammi due occhi che volino oltre la linea dei monti, che sappiano immaginare, proprio come il poeta che ci ha insegnato a fantasticare.

Dammi due occhi, per spiare la via che conduce a casa, che ti riconduce a casa, per ritrovare quelle radici che non si devono dimenticare.

Occhi per osservare le città, i borghi, i paesaggi dei viaggi, occhi che non abbiano bisogno di un diaframma, di una lente, di una macchina per separarci da quelle cose che è bello guardare.

Dammi due occhi a guidarmi lungo la strada, per fissare nella mia mente le strade dove sono passato. Occhi per il sole, la luna e le stelle, per l'alba, il mezzogiorno e il tramonto.

Dammi due occhi per guardarmi allo specchio, per inseguire negli specchi del passato tutte le volte che in essi mi sono specchiato.

Occhi per leggere, rileggere e sognare, per scrutare conoscere e vagare, per comprendere apprendere e raccontare.

Dammi due occhi per fuggire, per passare di corsa in mezzo alle spine, per scansare quei massi che cadono lungo il sentiero, per scansare dagli occhi la polvere del vento impetuoso nella bufera.

Dammi due occhi per inseguire tra le facce della gente proprio quegli occhi che voglio guardare, quegli occhi in cui mi vorrei perdere, quegli occhi che soli talora mi sembra che possano farmi sognare.

Occhi per guardare negli occhi, per cercare negli occhi quello che solo gli occhi ci sanno dare, perché nulla è più bello degli occhi, quegli occhi che hai imparato a guardare.

Dammi due occhi che mi spieghino quanto è fugace ogni nostro guardare, perché a tutto, anche al potere degli occhi, c'è un limite oltre il quale non ci è dato sognare.

Dammi due occhi ai quali io possa chiedere di ricordare quello che un giorno con gli occhi ho guardato, per rivivere quello che un giorno ho sognato, per guarire anche il rimpianto di quello che solo con gli occhi ho toccato.

Dammi due occhi che non abbiano paura di perdersi quando la luce sfuma, quando la nebbia fa male agli occhi, quando il buio li acceca e sembra che le pupille mai più si apriranno un'altra volta a brillare.

Occhi che non abbian paura di piangere quando dagli occhi è lontano quel sogno che porta lontano.

Occhi che in mezzo all'oceano trovino sempre una vela per ricominciare.

Dammi due occhi che mi guidino a chiudere gli occhi.

